

CRONACA

Boom di partecipazione degli enti locali al bando Biddas per riqualificare e valorizzare le aree

Sardegna, corsa ai centri storici

Presentati 3.800 progetti per 120 milioni – Metà dei fondi arrivano dai privati

DI FABIO PIREDDU

Circa 3.800 progetti, per un movimento complessivo di oltre 120 milioni tra fondi regionali e privati. Sono i numeri del bando Biddas, un progetto della Regione sarda per la riqualificazione, la tutela e la valorizzazione dei centri storici della Sardegna. L'assessorato regionale all'Urbanistica ha presentato di recente le graduatorie, dalle quali è risultata un'altissima partecipazione da parte delle amministrazioni locali isolane.

Il bando Biddas si propone di finanziare, attraverso fondi regionali e privati, il restauro dei centri storici della Sardegna, con diversi obiettivi. «La valorizzazione dei centri storici rappresenta un punto di grande rilevanza nell'azione dell'assessorato degli Enti locali, finanze e urbanistica – ha spiegato l'assessore regionale all'Urbanistica, **Gabriele Asunis** – che continua a promuovere azioni mirate alla tutela del paesaggio e di sviluppo di processi ecosostenibili dei nostri centri urbani conservando e valorizzando le bellezze e le peculiarità storico-ambientali in essi presenti».

Principalmente la Regione si è proposta di rilanciare i centri storici dell'interno, che da anni soffrono di un eccessivo spopolamento, ma anche di limitare le attività edilizie e lo spreco del territorio a favore del recupero del patrimonio edilizio esistente. Numerose, poi, le domande che puntano alla ristrutturazione e recupero di abitazioni da adibire a nuove forme di turismo sostenibile.

L'assessore Asunis: «Decisiva l'unione dei comuni»

LE RETI TRA COMUNI

Uno degli obiettivi raggiunti è stato quello di favorire la cooperazione tra i vari Comuni, che hanno presentato proposte unite in 24 reti. «La Regione – ha continuato

Asunis – ha costretto i Comuni a presentarsi in rete, non singolarmente, facendo capire l'importanza di unirsi e di cooperare. Si sono così raggiunti risultati oggettivamente maggiori di quanto non accade se i Comuni si propongono da soli».

Hanno aderito al bando Biddas 357 Comuni su 377 e i risultati hanno consentito a 24 reti di Comuni, su 40 che hanno presentato richiesta, di poter usufruire dei finanziamenti regionali. I progetti finanziati sono stati circa 3.800, di cui 3.550 su beni in titolarità privata e 230 per opere

RICHIESTE DA 357 COMUNI

I numeri del bando regionale Biddas

3.800	Progetti finanziati
357	Comuni che hanno partecipato
24	Reti di Comuni
51 MLN	Fondi regionali
61 MLN	Fondi privati
8 MLN	Fondi comunali

Regione) oltre ai fondi dei privati. All'Ogliastra, a Carbonia-Iglesias e al Nuorese ne sono stati finanziati due, Olbia-Tempio e Medio Campidano uno ciascuna, cinque alla Provincia di Cagliari, tre a quella di Sassari.

La proposta che ha ottenuto più finanziamenti è quella fatta da una Unione di 12 Comuni dell'oristanese che raccoglie poche migliaia di abitanti, ma si è vista destinare dalla Regione circa tre milioni di euro, oltre ai 600mila comunali e ai sei milioni di risorse private. In sostanza ogni Comune avrà una dote di circa 300mila euro per la ristrutturazione di alcune zone del proprio centro e per il recupero di vecchie abitazioni.

Per quanto riguarda l'edilizia privata oltre 200 edifici storici verranno ristrutturati nel giro di alcuni anni tra le zone del Sinis e del Montiferru, recuperando coperture, facciate e adeguando gli allacciamenti alle reti pubbliche. Insomma tante vecchie dimore diroccate saranno meta di nuovi residenti e turisti. L'azione della Regione non si limiterà solo all'erogazione dei finanziamenti ma, grazie alla nuova «Collana dei manuali per i centri storici», vuole anche offrire gli strumenti per dare un contributo in termini di conoscenza riferita alle tecniche d'intervento. ■

pubbliche. Il programma muoverà oltre 120 milioni; la Regione interverrà con uno stanziamento di 51 milioni e 300mila euro, i Comuni con circa otto milioni e i privati con quasi 61 milioni. Tra le province quella di Oristano è stata la più attiva.

Su quaranta progetti presentati dalle Unioni dei Comuni di tutta l'Isola, ben nove oristanesi sono stati premiati dall'assessorato regionale. Un ottimo risultato che permetterà ai Comuni della Provincia di spendere circa 20 milioni (un quarto del complessivo messo in campo dalla